- 2. (12 punti) Una variabile A in una grammatica context-free G è persistente se compare in ogni derivazione di ogni stringa w in L(G). Data una grammatica context-free G e una variabile A, considera il problema di verificare se A è persistente.
  - (a) Formula questo problema come un linguaggio PERSISTENT CFG.
  - (b) Dimostra che  $PERSISTENT_{CFG}$  è decidibile.

## Soluzione.

- (a)  $PERSISTENT_{CFG} = \{ \langle G, A \rangle \mid G \text{ è una CFG}, A \text{ è una variabile persistente} \}$
- (b) La seguente macchina N usa la Turing machine M che decide E<sub>CFG</sub> per decidere PERSISTENT<sub>CFG</sub>:

N = "su input  $\langle G, A \rangle$ , dove G è una CFG e A una variabile:

- 1. Verifica che A appartenga alle variabili di G. In caso negativo, rifiuta.
- 2. Costruisci una CFG G' eliminando tutte le regole dove compare A dalla grammatica G.
- 3. Esegui M su input  $\langle G' \rangle$ , e ritorna lo stesso risultato di M."

Mostriamo che N è un decisore dimostrando che termina sempre e che ritorna il risultato corretto. Verificare che una variabile appartenga alle variabili di G è una operazione che si può implementare scorrendo la codifica di G per controllare se A compare nella codifica. Il secondo passo si può implementare copiando la codifica di G senza riportare le regole dove compare A. Di conseguenza, il primo ed il secondo step terminano sempre. Anche il terzo step termina sempre perché sappiamo che  $E_{\rm CFG}$  è un linguaggio decidibile. Quindi N termina sempre la computazione. Vediamo ora che N dà la risposta corretta:

- Se ⟨G, A⟩ ∈ PERSISTENT<sub>CFG</sub> allora A è una variabile persistente, quindi compare in ogni derivazione di ogni stringa w ∈ L(G). Se la eliminiamo dalla grammatica, eliminando tutte le regole dove compare A, allora otteniamo una grammatica G' dove non esistono derivazioni che permettano di derivare una stringa di soli simboli terminali, e di conseguenza G' ha linguaggio vuoto. Quindi ⟨G'⟩ ∈ E<sub>CFG</sub>, e l'esecuzione di M terminerà con accettazione. N ritorna lo stesso risultato di M, quindi accetta.
- Viceversa, se  $\langle G,A\rangle \in PERSISTENT_{CFG}$  allora A non è una variabile persistente, quindi esiste almeno una derivazione di una parola  $w \in L(G)$  dove A non compare. Se eliminiamo A dalla grammatica, eliminando tutte le regole dove compare, allora otteniamo una grammatica G' che può derivare w, e di conseguenza G' ha linguaggio vuoto. Quindi  $\langle G'\rangle \notin E_{CFG}$ , e l'esecuzione di M terminerà con rifiuto. N ritorna lo stesso risultato di M, quindi rifiuta.